

CORYLUS AVELLANA

Specie decidua, autoctona, ampiamente diffusa in tutta Europa, con l'eccezione delle aree mediterranee più calde e aride.

Specie non invasiva.

Forma chioma: arrotondata, arbustiva, ramificata fin dalla base e policormica.



TASSO DI CRESCITA

Crescita dei germogli: 40-50 cm/anno.

Altezza a maturità: 4-6 m.

ESIGENZE

Suolo:

Tessitura: nessuna esigenza particolare.

pH: 6-8.5

Esposizione: qualsiasi.

Temperatura minima: -25 °C.

Trapiantabilità: media.



USI SUGGERITI

Pianta singola o in gruppo. Parchi e giardini. Piazze, piazzali ed aiuole. Siepi. Piccoli e medi spazi. Buona adattabilità alle condizioni urbane.



PROBLEMATICHE GESTIONALI

Alta allergenicità. Moderata tendenza a sporcare: tuttavia produce frutti eduli, che possono sporcare.



CORYLUS AVELLANA

PRINCIPALI PARASSITI E PATOGENI

Funghi: oidio; cancri da nectria; mal dello stacco.
Batteri: tumore batterico; moria del nocciolo.
Insetti: afidi; cocciniglie; Anoplophora.
Acari: acaro delle gemme del nocciolo.




POTENZIALE EMISSIONE VOCs

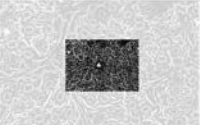
Classe di composti: Isoprene e Monoterpeni.

Quantità: bassa+bassa.

STOCCAGGIO CO₂

	CO ₂ stoccata (kg)	CO ₂ assimilata (kg/anno)
Nuovo impianto	4	7
Esemplare maturo	486	76

ABBATTIMENTO INQUINANTI

	(kg/anno)			
	O ₃	NO ₂	SO ₂	PM ₁₀
Esemplare maturo	0.1	0.1	0.1	<0.05

TOLLERANZA AGLI STRESS ABIOTICI

Siccità: media.

Salinità: bassa.

Compattazione: media.

Sommersione: media.

Inquinanti: media.



ALTRI COMMENTI

Frutti eduli, nocciole. Fioritura invernale.

